



VACCINAZIONI:

UNA IDEA BUONA GETTATA ALLE ORTICHE.

La scorsa settimana l'Azienda ha fatto partire una comunicazione annunciando una campagna di reperimento e somministrazione in locali aziendali del vaccino antinfluenzale stagionale (a prezzo concordato a carico dipendente, che avrà poi percentuali di rimborso differente a seconda delle diverse forme di assistenza) destinato **SOLO AD ALCUNE ZONE** non meglio specificate se in termini geografici o di organizzazione aziendale: Milano, Novara, Verona, Bergamo, Lodi e Roma. Senza distinzione tra lavoratori di Sede e lavoratori di Rete.

NON VA BENE!!!

Intendiamoci, l'iniziativa è lodevole in un momento complicato come questo in cui diventa fondamentale, per chi è interessato e per chi ha necessità, non tanto coprire il costo della vaccinazione ma proprio reperire il prodotto farmaceutico. Ma come ormai ci ha amaramente abituato questa Banca, anche quando l'intento è apprezzabile, nella fase di realizzazione riesce a commettere una serie incredibile di leggerezze ed errori. O di scelte nel merito criticabili.

Sarebbe stato infatti decisamente meglio mandare una comunicazione a **TUTTI** i colleghi per valutare la possibile dimensione quantitativa degli interessati a fruire dell'iniziativa, avendone anche uno spaccato per aree geografiche e regionali. Solo in possesso di questa fondamentale informazione la Banca avrebbe così potuto organizzare una campagna, una convenzione, o un altro tipo di strategia che, però, partisse appunto dal concetto della **PARI DIGNITA'** di trattamento di fronte ad una questione che riguarda la **SALUTE** e la **SICUREZZA** di **TUTTI I LAVORATORI**. Non solo di alcuni.

Invece l'Azienda ha messo in atto una modalità **ASSOLUTAMENTE INIQUA** che destina questa iniziativa solo ad alcune zone lasciandone altre completamente sguarnite. Magari appena limitrofe. Magari in zona rossa. E magari addirittura tra le provincie più colpite da questa seconda ondata.

Ennesima assurda decisione aziendale del tutto unilaterale. Incapibile. Inspiegabile. E che ha contribuito a rendere ancora più largo e profondo il solco che divide i colleghi tra loro ma, soprattutto, i lavoratori e la loro Banca.

Una idea buona gettata alle ortiche.....

Milano, 20 novembre 2020

Coordinamenti Gruppo Banco BPM

FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UILCA UNISIN